

## SOLIDARIETÀ



### CAMPOBASSO

#### Pasquale, il bimbo più buono

Quel bambino comparso nelle rare pagine di "cronaca bianca" riferite dai giornali, dal volto incorniciato da un caschetto di riccioli bruni, col grembiolino azzurro, che tiene per mano la mamma, quasi a volerla proteggere dall'improvvisa notorietà, si chiama Pasquale Micatrotta, ha 9 anni, vive a Campobasso, dove frequenta la quarta elementare, ed è stato prescelto da una rosa di nomi di ragazzi della scuola elementare e media come "l'alunno più buono d'Italia".

Il riconoscimento è arrivato dal consiglio direttivo del "Premio bontà Hazel Marie Cole onlus", in collaborazione con la fondazione "L'alunno più buono d'Italia", che annualmente assegna questo premio agli alunni che si sono distinti per il valore morale di particolari atti di bontà. Il premio consiste in una polizza di mille euro con scadenza al compimento dei 18 anni e in una medaglia ricordo.

«Meritava assolutamente questo premio

– hanno detto le maestre di Pasquale – che si è distinto perché da tempo vive "con amore, pazienza e dedizione" questa la motivazione del premio) il rapporto con la madre malata».

«Nonostante nessun adulto possa occuparsi di lui, il padre – ha spiegato il dirigente scolastico – aiuta nei compiti dalla mattina alla sera), riesce ad essere diligente, partecipe, affettuoso, e sempre presente a scuola».

La relazione fatta dai suoi insegnanti dice anche che «Pasquale tiene in ordine la casa, e quando c'è la mamma si prende cura di lei e controlla che prenda i farmaci».

### LANCIANO

#### Un rom in cattedra

«Senza scarpe sopra la sabbia rovente – in riva al mare – aggrappato alla lunga veste di mia madre-mendicavo». Così Santino Spinelli racconta la sua infanzia di bambino rom. Oggi, quello che poteva essere uno zingarello come tanti, è diventato il primo docente universitario rom d'Europa.

Infatti, dopo la laurea